



## AREA AMMINISTRATIVA PATRIMONIO

### SERVIZIO BENI CONFISCATI

#### DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 31 del 26/06/2025

**Oggetto: istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 6 beni immobili per destinarli a finalità sociali.  
Presa d'atto dell'elenco di candidati ammessi ed esclusi alla fase di valutazione delle proposte progettuali.**

## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO BENI CONFISCATI

### Premesso che

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito Codice antimafia o CAM), prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, a organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;
- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori progetti di riuso e rifunzionalizzazione, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'inserimento sociale e lavorativo;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 238 del 24 maggio 2019, ha approvato le nuove Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli;
- con Disposizione Dirigenziale n. 15 del 27.3.2025 del Servizio Beni Confiscati è stata indetta una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, n. 6 beni immobili per destinarli a finalità sociali;
- il termine fissato per la presentazione delle candidature è scaduto alle ore 13.00 del 16 maggio 2025;
- con Disposizione del Direttore Generale n. 35 del 28 maggio 2025 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del citato Avviso pubblico, così come previsto dallo stesso;

### Preso atto che

sono pervenuti presso la piattaforma di e-procurement n. 10 (dieci) plichi in riferimento alla presente procedura, contrassegnati da un numero progressivo in ordine di presentazione sulla piattaforma:

1. mittente Cooperativa sociale UBUNTU
2. mittente Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti Aps ets sezione provinciale di Napoli
3. mittente ATI OASI RETE
4. mittente AIPD ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DI NAPOLI APS-ETS

5. mittente NAPAME'
6. mittente Puteca Celidonia - Vico della Cultura
7. mittente [STRILL@ONE](mailto:STRILL@ONE)
8. mittente Ex Lanificio Sava
9. mittente Il Camper Società Cooperativa di Solidarietà Sociale
10. mittente ERA Cooperativa Sociale

#### **Considerato che**

- in data 04 giugno 2025 il Responsabile del Procedimento, unitamente ai testimoni a supporto, ha svolto la seduta pubblica di verifica della busta A, contenente la documentazione amministrativa;
- all'esito della predetta seduta, è stato attivato il soccorso istruttorio per le domande che presentavano irregolarità sanabili ai sensi della vigente normativa e dell'Avviso pubblico de quo;
- in data 20 giugno 2025 il Responsabile del Procedimento, unitamente ai testimoni a supporto ha svolto la seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa pervenuta a seguito della richiesta di soccorso istruttorio;
- è stato nuovamente attivato lo strumento del soccorso istruttorio per la Cooperativa Sociale Ubuntu;
- in data 25 giugno 2025 è stato esaminato il contenuto di quanto trasmesso dalla predetta Cooperativa;
- con nota PG/2025/574619 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla scrivente l'esito delle predette sedute di verifica della documentazione amministrativa;

#### **Rilevato che**

- con la nota PG/2025/574619 il Responsabile del procedimento ha rappresentato che la candidatura dell'Ente Ex Lanificio Sava non possa considerarsi ammissibile alla fase successiva in quanto *"lo stesso non ha presentato alcuna documentazione nei termini indicati a seguito dell'attivazione dello strumento del soccorso istruttorio. Pertanto la candidatura deve essere necessariamente, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso Pubblico, dichiarata non ammessa alla fase successiva"*;
- il Responsabile del procedimento ha rappresentato, altresì, che le altre candidature pervenute rispettano i requisiti previsti dall'Avviso e pertanto sono da considerarsi ammissibili alla fase successiva;

#### **Ritenuto di**

- dover procedere all'esclusione del candidato Ex Lanificio Sava, per le motivazioni rilevate dal Responsabile del Procedimento e riportate nei verbali di seduta e nella nota PG/2025/574619, conformi a quanto previsto dall'Avviso Pubblico di cui alla DD n. 15 del 27.3.2025 del servizio Beni Confiscati;
- dover approvare l'elenco dei candidati ammessi alla fase di valutazione delle proposte progettuali;

#### **Visto**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii. -Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- le Deliberazioni di Consiglio Comunale aventi ad oggetto Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027 e successive modifiche;
- Le Deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione e modifiche del PIAO;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione Dirigenziale n. 15 del 27.3.2025 del Servizio Beni Confiscati di indizione dell'istruttoria pubblica de qua;
- la Disposizione del Direttore Generale n.25 del 28.5.20254 di nomina della Commissione Giudicatrice;

**Attestata** la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D. Lgs. 267/2000 e degli art. 13 co. 1, lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del “Regolamento sul Sistema dei controlli interni” approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;

**Attestato** che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 così come modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse neppure potenziale tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;

**Attestato** che il presente atto non contiene dati personali;

**Visti** gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

**Attestato** che il presente provvedimento sarà soggetto alle modalità e agli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa per i motivi esposti in premessa;

**In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato,**

#### **DISPONE**

1. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della fase di controllo amministrativo documentale eseguita dal Responsabile del Procedimento;
2. **APPROVARE** l'esclusione del candidato Ex Lanificio Sava, per le motivazioni riportate nella parte narrativa;
3. **APPROVARE** l'elenco di candidati ammessi alla fase di valutazione delle proposte progettuali allegato alla presente;

4. **TRASMETTERE** la presente al Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali dell'Area Segreteria Generale per l'immediata pubblicazione all'Albo Pretorio Online del Comune di Napoli e al Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web dell'Area Gabinetto del Sindaco per la pubblicazione nella pagina del sito web dell'Ente dedicata all'Avviso Pubblico di cui in premessa;
5. **NOTIFICARE** il presente provvedimento al candidato Ex Lanificio Sava;
6. **AVVERTIRE** che, avverso al presente provvedimento, può essere proposto dai soggetti interessati e controinteressati ricorso innanzi alle Autorità competenti nei termini previsti dalla vigente normativa.

Sottoscritta digitalmente dalla  
**DIRIGENTE**  
**Arch. Nunzia Ragosta**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*